

**DECRETO DELLA SINDACA
DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

N. 311 - 20514/2016

**OGGETTO: PIANO ANNUALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DI CUI ALLA L.R.
28/12/2007, N. 28 – ANNO 2016. APPROVAZIONE.**

LA SINDACA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, la sottoscritta Chiara Appendino, nata a Moncalieri il 12.06.1984, è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n.56, Sindaca, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

Premesso che:

-nell'ambito del processo di riforma del sistema regionale di istruzione e formazione professionale è stata approvata la legge reg. 28.12.2007 n. 28 recante "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa", che ha ridisegnato il quadro delle funzioni spettanti in materia di assistenza scolastica ai diversi attori del sistema territoriale piemontese;

- tale assetto è confermato, per la Città Metropolitana, dagli artt. 2.e 5 della L.R. 29.10.2015, n. 23, recante "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della L. 7.4.2014, n. 56 (Disposizioni sulle Città Metropolitane., sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni);

- per dare concreta attuazione alla suddetta normativa, la Regione Piemonte ha approvato con propria Deliberazione Consiliare n. 142 – 50340 del 29.12.2011 il "Piano triennale degli interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2012 - 2014", all'elaborazione del quale hanno contribuito fattivamente le Province Piemontesi; queste ultime sono state infatti individuate dall'art. 9 della suddetta Legge come i soggetti competenti a predisporre - nel rispetto degli obiettivi e dei criteri definiti dal Piano Triennale e nei limiti delle risorse in esso stanziato – piani annuali per la realizzazione di interventi di assistenza scolastica, prevenzione e recupero dell'abbandono scolastico e dotazioni librerie, nonché di una parte di interventi di integrazione scolastica di allievi disabili o con esigenze educative speciali, sostegno all'inserimento di allievi stranieri e azioni formative per la popolazione carceraria;

- il predetto Piano triennale regionale, oltre a fissare i criteri e le attività, dispone che le Province debbano approvare e trasmettere alla Regione il loro piano annuale entro il 31 marzo dell'esercizio finanziario di riferimento; dispone altresì che le risorse finanziarie utili all'esercizio delle funzioni siano definite con l'annuale legge di bilancio, previa consultazione e parere della Conferenza Regionale per il diritto allo studio, e saranno ripartite secondo le seguenti modalità: 70% sulla spesa storica dell'ultimo triennio; 10% sul numero complessivo degli allievi iscritti nella scuole del

territorio; 10% sul numero degli allievi con disabilità iscritti nelle scuole del territorio; 8% sull'estensione delle singole province e 2% sulla distanza media tra comuni;

- il Piano triennale 2012/2014, approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte con Deliberazione n. 142-50340/29.12.2011 e modificato con Deliberazione del Consiglio Regionale 17 marzo 2015 n. 60 – 10487 è prorogato anche per l'anno 2016 come previsto all'articolo 54 della legge regionale 22 dicembre 2015 n. 26 ma, a oggi, la competente Direzione regionale non ha ancora provveduto al riparto e all'assegnazione delle risorse spettanti alla Città Metropolitana;

- il D.P.C.M. 29 dicembre 2015, pubblicato nel numero 38 della G.U. del 16 febbraio 2016, attribuisce alla Città metropolitana di Torino l'importo di euro 1.174.771,38 destinando tali risorse all'assistenza degli alunni con handicap fisici o sensoriali (art. 139, lett. C del D. Lgs. 112/98). Ulteriori risorse dovrebbero essere assegnate in riferimento all'articolo 1, comma 947 della legge di stabilità 2016.

Considerato che a decorrere dall'anno scolastico 2008/2009 e fino all'a.s. 2015/2016 l'Amministrazione ha provveduto, in attuazione delle suddette disposizioni regionali, ad approvare propri Piani annuali per il Diritto allo studio.

Atteso che:

- gli interventi di cui alla L.R. 28/2007 declinati nei Piani annuali dell'Amministrazione sono finalizzati a consentire a Comuni, Consorzi socio-assistenziali e Istituzioni scolastiche di garantire all'inizio di ciascun anno scolastico l'erogazione di servizi pubblici essenziali come gli interventi di sostegno organizzativo per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità e in condizioni di svantaggio, tra cui il trasporto;

- è pertanto indispensabile, anche per l'anno scolastico 2016/2017, avviare senza indugio le procedure di presentazione dei fabbisogni da parte dei suindicati Enti e le conseguenti attività istruttorie, pur nelle more dell'adozione da parte della Regione Piemonte dei provvedimenti di impegno della spesa complessivamente occorrente, nonché della conferma, da parte della stessa della coerenza della programmazione dei flussi di cassa con la programmazione della spesa indicata dalla Città Metropolitana.

Ritenuto pertanto, per quanto attiene all'anno scolastico 2016/2017, di procedere all'approvazione, ai soli fini amministrativi, del Piano annuale per il diritto allo studio ex L.R. 28/2007 – Anno 2016, posto in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (All.A), contenente prioritariamente:

- azioni di supporto all'inclusione scolastica degli studenti rientranti nella categoria dei Bisogni Educativi Speciali, in particolar modo quelli certificati ai sensi della legge quadro n. 104/92 (allievi con disabilità) sia per quanto di attinenza della Città metropolitana di Torino sia dei Comuni o degli Enti gestori dei servizi socio – assistenziali

- azioni di supporto alla progettualità delle scuole, ed in specifico il sostegno alle progettualità delle fasce deboli come da convenzione Regione, U.S.R. Piemonte e Province Piemontesi - interventi a favore delle scuole polo e dell'U.T.S. provinciale –

- interventi per l'integrazione scolastica degli allievi disabili e l'eventuale specifico trasporto nel

tragitto casa – scuola e ritorno.

Ritenuto altresì di considerare in subordine anche specifici finanziamenti per le attività di supporto organizzativo alla fruizione del servizio scolastico organizzato dai Comuni per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione per il potenziamento dell'offerta formativa, con particolare riguardo per attività rivolte alle fasce deboli della popolazione scolastica.

Ritenuto altresì di subordinare l'assunzione delle obbligazioni giuridiche a favore dei Comuni, dei Consorzi socio-assistenziali e delle Istituzioni scolastiche beneficiarie e la conseguente successiva erogazione dei flussi di pagamento agli stessi al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) all'adozione da parte della Regione Piemonte dei necessari provvedimenti di impegno e di conferma della coerenza della programmazione di cassa con la programmazione della spesa della Città Metropolitana, nonché, per ciò che attiene ai pagamenti, alle effettive disponibilità di cassa;
- b) alla presenza, anche per ciò che attiene alle succitate risorse del D.P.C.M. 29.12.2015, della necessaria dotazione sugli stanziamenti di bilancio, tenuto conto che l'Ente opera dai primi mesi del 2016 in regime di "esercizio provvisorio" di cui all'art. 163 comma 5 del D.Lgs 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, a sua volta modificato dal D.Lgs. 126/2014, con la specificazione di cui all'art. 1 ter del D.L. 78/2015 Legge 125/2015, con riferimento al Bilancio di Previsione definitivo approvato nel 2015.

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90.

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al TUEL, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131.

Acquisiti, ai sensi dell'art.48, comma 1, dello Statuto metropolitano, il parere favorevole espresso da parte del Dirigente del Servizio "Istruzione e Orientamento" – NB6", funzionalmente competente in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, nonché il parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile, espresso dal Direttore dell'Area "Risorse Finanziarie".

Visti gli articoli 16 e 48 dello Statuto Metropolitano.

Visto l'art.134, comma 4, del TUEL e ritenuta l'urgenza.

DECRETA

Per le ragioni in premessa indicate:

- 1) di approvare, ai soli fini amministrativi, il Piano annuale relativo agli interventi per il diritto allo studio, di cui alla Legge Regionale 28.12.2007 n. 28 – Anno 2016, posto in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (All. A), allo scopo di avviare le procedure di presentazione dei fabbisogni da parte di Comuni, Consorzi socio-assistenziali e Istituzioni scolastiche e le conseguenti attività istruttorie per l'assegnazione dei finanziamenti;
- 2) di subordinare l'assunzione delle obbligazioni giuridiche a favore dei Comuni, dei Consorzi socio-assistenziali e delle Istituzioni scolastiche beneficiarie e la conseguente successiva erogazione dei flussi di pagamento agli stessi al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - c) all'adozione da parte della Regione Piemonte dei necessari provvedimenti di impegno e di conferma della coerenza della programmazione di cassa con la programmazione della spesa della Città Metropolitana, nonché, per ciò che attiene ai pagamenti, alle effettive disponibilità di cassa;
 - d) alla presenza, anche per ciò che attiene alle succitate risorse del D.P.C.M. 29.12.2015, della necessaria dotazione sugli stanziamenti di bilancio, tenuto conto che l'Ente opera dai primi mesi del 2016 in regime di "esercizio provvisorio" di cui all'art. 163 comma 5 del D.Lgs 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, a sua volta modificato dal D.Lgs. 126/2014, con la specificazione di cui all'art. 1 ter del D.L. 78/2015 Legge 125/2015, con riferimento al Bilancio di Previsione definitivo approvato nel 2015.
- 3) di demandare al Dirigente del Servizio Istruzione e Orientamento l'adozione di tutti i conseguenti provvedimenti che saranno necessari per garantire l'operatività del Piano di cui al punto 1);
- 4) di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile.

Torino, 4 agosto 2016

La Sindaca Metropolitana
Chiara Appendino